

Ieri altri due arresti e numerose cariche per blocchi stradali

# Ancifap: Scotti non interviene Ancora tensione tra i corsisti

Il ministro continua a non fissare l'incontro per trovare una soluzione al problema - L'agitazione è durata tutta la giornata - Interpellanza parlamentare dei compagni Alinovi, Sandomenico e Vignola

Otto blocchi stradali nella mattinata, altri due nel pomeriggio, numerose cariche della polizia e dei carabinieri, decine di fermi, due arresti e una denuncia a piede libero. Non ci vuole molto a capire: la situazione, sul fronte del lavoro, sta diventando esplosiva. E come potrebbe essere altrimenti, visto come stanno andando le cose?

Perché tutto questo? Perché tanta esasperazione? La risposta a queste domande va ricercata unicamente nelle pesanti responsabilità del governo. Quando si diede il via ai corsi — alla fine dello scorso anno — il governo si impegnò anche ad accelerare subito le procedure per la realizzazione di tutta una serie di opere pubbliche già finanziate. Solo così, infatti, si sarebbero creati sufficienti sbocchi occupazionali per garantire un lavoro stabile alla fine dei corsi di formazione. Ancora oggi, invece, questo lavoro non è stato fatto. Non solo: il ministro Scotti si era impegnato a sciogliere questo nodo nel corso di una riunione che si annunciava dunque decisa.

Perché tutto questo? Perché tanta esasperazione? La risposta a queste domande va ricercata unicamente nelle pesanti responsabilità del governo. Quando si diede il via ai corsi — alla fine dello scorso anno — il governo si impegnò anche ad accelerare subito le procedure per la realizzazione di tutta una serie di opere pubbliche già finanziate. Solo così, infatti, si sarebbero creati sufficienti sbocchi occupazionali per garantire un lavoro stabile alla fine dei corsi di formazione. Ancora oggi, invece, questo lavoro non è stato fatto. Non solo: il ministro Scotti si era impegnato a sciogliere questo nodo nel corso di una riunione che si annunciava dunque decisa.



Un momento della protesta dei «corsisti»

Tra i corsisti dell'Ancifap, i 4000 ex disoccupati che a partire dal 20 novembre termineranno il periodo di formazione professionale, la tensione è ormai altissima. Anche ieri, come scriviamo in altra parte del giornale, sono tornati a protestare contro gli intollerabili ritardi del governo.

In mattinata, quasi contemporaneamente, è stato bloccato il traffico al corso Secondigliano, in piazza Carlo III, in via Nuova Poggioreale, a Materdei, in via Santa Teresa degli Scalzi, in piazza S. Erasmo, in via Giunturo e all'imbocco del tunnel «Giornate». La polizia è più volte intervenuta ed ha arrestato due corsisti: Alberto Zizzoli, di 22 anni e Pasquale Malachia, di 25. L'agitazione è poi proseguita, con uguali insistenze, nel pomeriggio.

Perché tutto questo? Perché tanta esasperazione? La risposta a queste domande va ricercata unicamente nelle pesanti responsabilità del governo. Quando si diede il via ai corsi — alla fine dello scorso anno — il governo si impegnò anche ad accelerare subito le procedure per la realizzazione di tutta una serie di opere pubbliche già finanziate. Solo così, infatti, si sarebbero creati sufficienti sbocchi occupazionali per garantire un lavoro stabile alla fine dei corsi di formazione. Ancora oggi, invece, questo lavoro non è stato fatto. Non solo: il ministro Scotti si era impegnato a sciogliere questo nodo nel corso di una riunione che si annunciava dunque decisa.

Al Cardarelli dopo una lenta agonia

# E' morto il milite ferito dal «killer»

Tentò di fermare nonostante fosse disarmato, Enrico Gay dopo l'omicidio della Vesuviana - La salma è stata composta in una camera ardente allestita presso la Compagnia del Vomero - Le esequie muoveranno alle 15

E' spirato ieri mattina nel reparto di rianimazione del Cardarelli l'appuntato dei carabinieri Raffaele Russo di 37 anni che tentò di fermare, nonostante fosse disarmato, il geometra killer, Enrico Gay dopo che quest'ultimo aveva ucciso su commissione l'autista della Vesuviana. Piatista della circoscrizione Vesuviana, Filomeno Napolitano.

Il milite, come si ricorda, venne colpito da un proiettile alla gola. La ferita in un tempo sembrò di poco conto, ma man mano che passavano le ore la sua gravità emerse in tutta la sua crudeltà. L'appuntato Russo era stato operato per due volte in questi giorni ma le sue condizioni non andate via via peggiorando fino al decesso.

re a Torino. Nel maggio di quell'anno venne trasferito a Roma dove vi rimase per 4 anni prima di essere trasferito alla Legione di Napoli prima di essere trasferito a Firenze. Qui rimase fino al '74 quando venne inviato alla compagnia di S. Maria C. V. che prestava servizio allora. Lascia la moglie e due bambini uno di 7 e l'altro di 4 anni.



Mario Bologna

Al familiari dell'appuntato scomparso, al nipote Vitalino Meiti, segretario della sezione PCI di Fuorigrotta, giungono le condoglianze della redazione dell'Unità.

Accordo raggiunto al Consorzio trasporti

# Revocato lo sciopero dei bus Assemblea alla Snia Viscosa

E' stato revocato lo sciopero del Consorzio trasporti pubblici (ex TPB) previsto a oggi fino a sabato per due ore al giorno. Ieri sera, infatti, i sindacati della zona orientale e l'azienda hanno raggiunto un'intesa sul pagamento delle cinque giornate di festività contrattuali maturate nel corso del 1978.

La Segreteria provinciale della CISL di Napoli, in una nota diffusa ieri, ha confermato il proprio orientamento ad abbandonare le commissioni di collocamento come è già avvenuto a Napoli — in tutti i Comuni della provincia, con un'intesa unitaria della Federazione CGIL, CISL e UIL.

La Segreteria provinciale della CISL di Napoli, in una nota diffusa ieri, ha confermato il proprio orientamento ad abbandonare le commissioni di collocamento come è già avvenuto a Napoli — in tutti i Comuni della provincia, con un'intesa unitaria della Federazione CGIL, CISL e UIL.

Assicurati criteri limpidi e rigorosi per le circa 2000 assunzioni

# Concorsi moralizzati nonostante la DC

I falsi del «Roma» — Duro scontro tra le correnti democristiane — Una dichiarazione della compagna Emma Maida, capogruppo del PCI — Una risposta concreta — Per la prima volta garantiti anche i diritti delle minoranze

«La prima grossa operazione ufficiale di lottizzazione politica e di clientelismo programmato scientificamente è stata varata stamane...».

all'interno del loro partito — solo nella DC, dunque — c'è stata una lottizzazione tra le correnti per le attribuzioni delle nomine. E dietro tutto questo non ha carta bianca e dei rapporti con la regione Campania, dalla cui soluzione non solo dipende l'efficienza dell'apparato statale, ma anche la fiducia nelle istituzioni da parte dei cittadini di quelle più dolenti zone del Mezzogiorno.

Il gruppo comunista ritiene che, dove è possibile — data l'enorme influenza di candidati ad alcuni concorsi — le commissioni sapranno lavorare spedite e concludere i lavori in tempi brevi. Il gruppo PCI solleciterà inoltre l'Amministrazione perché si vada ad una rapida definizione dei provvedimenti già annunciati che riguardano il preavvenuto al lavoro la prevenzione della droga, l'allestimento di spazi e strutture per le attività giovanili.

Il gruppo comunista ritiene che, dove è possibile — data l'enorme influenza di candidati ad alcuni concorsi — le commissioni sapranno lavorare spedite e concludere i lavori in tempi brevi. Il gruppo PCI solleciterà inoltre l'Amministrazione perché si vada ad una rapida definizione dei provvedimenti già annunciati che riguardano il preavvenuto al lavoro la prevenzione della droga, l'allestimento di spazi e strutture per le attività giovanili.

verità assai complesso, né nella composizione delle commissioni, che dev'essere peraltro essere ancora completata dai presidenti, dagli esperti e dai rappresentanti sindacali.

Macabra scoperta nelle campagne di Giugliano

# In una «124» il corpo bruciato di un uomo

Il corpo di un uomo completamente carbonizzato è stato scoperto ieri pomeriggio nel tronco conservava tracce dei tessuti. Sul sedile sinistro c'erano due pistole con i numeri di matricola cancellati.

Gli atti e la testata erano completati da un colonnello di nome Bruno, secondo il quale Calderaro che dirige il gruppo Napoli 2. Successivamente giungeva anche il pretore di Marano, dott. Enrico Marino.

che successivo a venerdì scorso quando ha pivuto per l'intera giornata in quanto la carrozzeria della macchina non reca tracce di fango e ciò sarebbe stato impossibile nel caso acceduto venerdì o prima.

Gravissimo episodio di violenza al Rione Alto

# Due vigili urbani percuotono a sangue un ragazzo che non si ferma all'alt!

Il giovane è ricoverato in ospedale con trauma cranico — Sono stati medicati anche i due vigili nei cui confronti ha reagito la gente indignata per quanto stava accadendo sotto i loro occhi

LA GIUNTA REGIONALE APPROVA IL PIANO STRALCIO PER LA CASA

Un ragazzo di sedici anni che non si sarebbe fermato all'alt! intimato di una pattuglia di vigili urbani mossa e duramente percosso dai due. Il giovane è ricoverato all'ospedale Cardarelli per contusioni all'occhio destro, allo zigomo dello stesso lato, al cranio. Insomma le lesioni tipiche di un pestaggio urbano.

non può essere attribuita alcuna elencazione di pestaggio. Un giovane aggredito, Marco Di Santo di 16 anni, studente, domiciliato alla Traversa II Nuova Camaldoli, percorreva via Cappella dei Cangiani a bordo della propria vespa 500 acquistata dieci giorni fa, ed era preceduto da una vespa 125 con due persone a bordo. I vigili urbani fermavano quest'ultimo motociclista e il Di Santo ritenendo che solo i due vespisti erano stati fermati per la mancata sosta.

dendo e hanno sottratto lo sventurato ragazzo ai suoi aggressori che hanno rischiato grosso cavandosi solo con poche contusioni.

Il gruppo comunista ritiene che, dove è possibile — data l'enorme influenza di candidati ad alcuni concorsi — le commissioni sapranno lavorare spedite e concludere i lavori in tempi brevi. Il gruppo PCI solleciterà inoltre l'Amministrazione perché si vada ad una rapida definizione dei provvedimenti già annunciati che riguardano il preavvenuto al lavoro la prevenzione della droga, l'allestimento di spazi e strutture per le attività giovanili.

Si è svolto ieri un affollato convegno-dibattito

# La FLM: «non sottovalutiamo la diffusione dell'eroina»

Si è tenuto ieri mattina nel salone della Camera del lavoro di Napoli, un convegno-dibattito, promosso dalla FLM, sul problema della tossicodipendenza e sul ruolo che in questa battaglia possono e devono svolgere sempre di più la classe operaia e in generale i lavoratori occupati.

Un interessante contributo al dibattito, oltre che da numerosi operatori sanitari e lavoratori intervenuti, è stato fornito dalle testimonianze di alcuni tossicodipendenti che praticano la terapia a base di morfina, assistiti da un gruppo di medici democratici.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi mercoledì 17 ottobre 1979. Anonastico: Edvige (domani: Luca).

L. G. Gordon 144; via Merlino 33; D. Fontana 37; via Simone 421/228, 418592; AVUCOFAMONTECALVARIO; via S. Matteo 21 (tel. 421840); S. GIUSEPPE PORTO; rama S. Giovanni Magliana 21 (tel. 206813); STELLA; via S. Maria 3 (tel. 342160, 340043); S. MARIA; via S. Maria 3 (tel. 291945, 441686); MERCATO PENNINO; via Forcella, 61 (tel. 287740); VOMERO; via Moerghe, 10 (tel. 360081, 377062, 337471); ARCADE; via G. G. G. 366847, 242010; FUORIGROTTA; via S. Maria 3 (tel. 616321, 242801); BAGNOLI; via S. Maria 3 (tel. 7602568); POSILLIPO; via Posillipo, 272 (tel. 7690444); BIANCO; via Lazio, 85 (tel. 7541025, 7548542); PISCINOLA-MARANELLA; piazza G. Tattoli, 16 (tel. 740658); POGGIOREALE; via Nuova Poggioreale, 82 (tel. 7593555, 294301); S. GIOVANNI A. TE. DUCCIO; piazza G. Pacichelli (tel. 7520606, 7523089, 7528822); SECONDIGLIANO; piazza Michele De Iorio, tel. 75.62.082; SECONDIGLIANO; piazza Michele De Iorio, tel. 75.62.082; S. CARLO ARENA; via Materdei 72; corso Garibaldi 218, Coll. Ammine; via Annunziata 249 Vomero; Aranello; via M. Piscielli 138; tel. 7261961;

leggete Rinascita

# IL PARTITO

CONSIGLI CIRCOSCRIZIONE - A Stadera, ore 18, riunione del comitato direttivo sul Consiglio di circoscrizione con Tubelli e Serio.

ZONA ORIENTALE - Nella sede dell'ARCI di Barra, ore 19,30, riunione dei comitati direttivi e dei consiglieri di quartiere della zona orientale con Bernardo Imperio.